

- 3) Se l'articolo 29 della convenzione per l'unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale, firmata a Montreal il 28 maggio 1999, e l'articolo 18 del regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali debbano essere interpretati nel senso che ostano a disposizioni nazionali che ammettono un'azione diretta della danneggiata indicata nella prima questione nei confronti dell'assicuratore della responsabilità civile del danneggiante.

In caso di risposta negativa alla prima questione:

- 4) Se l'articolo 7, paragrafo 1, lettera f), della seconda direttiva del Consiglio, del 22 giugno 1988, recante coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative riguardanti l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e alla fissazione delle disposizioni volte ad agevolare l'esercizio effettivo della libera prestazione di servizi e che modifica la direttiva 73/239/CEE, e l'articolo 18 del regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali debbano essere interpretati nel senso che i presupposti per l'azione diretta proposta dalla danneggiata indicata nella prima questione contro l'assicuratore della responsabilità civile del danneggiante devono essere valutati in base al diritto di uno Stato terzo quando

- la legislazione applicabile in base alla qualificazione come atto illecito prevede l'azione diretta nella sua legge sui contratti di assicurazione,
- le parti del contratto di assicurazione optano per l'applicazione della legislazione di uno Stato terzo,
- in base al quale trova applicazione il diritto dello Stato in cui l'assicuratore ha la propria sede e
- la legislazione di tale Stato contempla anch'essa l'azione diretta nella propria legge sui contratti di assicurazione.

⁽¹⁾ GU L 285, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 138, pag. 1.

⁽³⁾ GU 2001, L 194, pag. 39.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Korkein hallinto-oikeus (Finlandia) il 30 maggio 2014 — Kansaneläkelaitos, Suomen Palvelutaksit ry, Oulun Taksipalvelut Oy

(Causa C-269/14)

(2014/C 261/22)

Lingua processuale: il finlandese

Giudice del rinvio

Korkein hallinto-oikeus

Parti

Ricorrenti: Kansaneläkelaitos, Suomen Palvelutaksit ry, Oulun Taksipalvelut Oy

Altre parti: Suomen Taksiliitto ry, Turun Seudun Invataksit ry, Hämeen Taksi Oy, Itä-Suomen Maakunnallinen Taksi Oy, Kainuun Taksivälitys Oy, Keski-Suomen Taksi Oy, Lounais-Suomen Taxidata Oy, Pohjois-Suomen Taksi Oy

Questioni pregiudiziali

- 1) Se la giurisprudenza della Corte relativa alla concessione di servizi debba essere interpretata nel senso che esula dal suo ambito di applicazione una normativa globale la quale comprende il pagamento di rimborsi facenti capo alla responsabilità organizzativa dell'autorità, quale sistema di rimborso diretto, ed al tempo stesso un sistema di prenotazione di trasporti che non rientra nella responsabilità dell'autorità.

- 2) Quale rilevanza debba annettersi alla conseguenza indiretta, derivante dalla normativa, secondo cui scopo del sistema di prenotazioni è quello di ridurre i futuri costi di trasporto che il Kansaneläkelaitos deve pagare a carico delle pubbliche finanze.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation (Francia) l'11 giugno 2014 —
Directeur général des douanes et droits indirects, Directeur régional des douanes et droits indirects
d'Auvergne/Brasserie Bouquet SA**

(Causa C-285/14)

(2014/C 261/23)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Cour de cassation

Parti

Ricorrenti: Directeur général des douanes et droits indirects, Directeur régional des douanes et droits indirects d'Auvergne

Resistente: Brasserie Bouquet SA

Questioni pregiudiziali

Se l'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva 92/83/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, relativa all'armonizzazione delle strutture delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche ⁽¹⁾, debba essere interpretato nel senso che la produzione sotto licenza s'intende esclusivamente come produzione sotto licenza di sfruttamento di un brevetto o di un marchio ovvero possa essere interpretato nel senso che la produzione sotto licenza s'intende come produzione secondo un procedimento di fabbricazione appartenente a un terzo e autorizzato da quest'ultimo.

⁽¹⁾ GU L 316, pag. 21.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Conseil d'État (Francia) il 12 giugno 2014 — Brit
Air SA/Ministère des finances et des comptes publics**

(Causa C-289/14)

(2014/C 261/24)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Conseil d'État

Parti

Ricorrente: Brit Air SA

Resistente: Ministère des finances et des comptes publics

Questioni pregiudiziali

- 1) se le disposizioni dell'articolo 2, [paragrafo] 1, e 10, [paragrafo] 2, della direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977 ⁽¹⁾, debbano essere interpretate nel senso che la somma forfettaria calcolata in percentuale del fatturato annuale realizzato sulle linee gestite in franchising e trasferito da una compagnia aerea che ha emesso per conto di un'altra biglietti che scadono costituisce un'indennità non imponibile versata a quest'ultima, che ripara il danno risarcibile subito a causa dell'inutile mobilitazione da parte di questa dei suoi mezzi di trasporto, o una somma corrispondente agli introiti dei biglietti emessi e scaduti;